



Unità Pastorale Cervino - Messercola - Forchia

Il Giorno del Signore

www.parcocchiacervino.it

☎ 0823/411189 - 311234

22^a Domenica Tempo Ordinario Anno B



Vi è una tentazione comune nel nostro cammino di cristiani: quella del fariseismo. Gesù ci mette in guardia contro questo pericolo, possibile oggi come allora. Gesù ci insegna che la sua legge non è un impedimento alla nostra libertà, ma è espressione del suo amore per noi. Essa non fa di noi dei servi, ma ci abilita ad essere figli. Chiediamo al Signore, in questa celebrazione, di comprendere il nostro vero atteggiamento verso di lui e di imparare dalla sua Parola il modo giusto per celebrarlo Signore della nostra vita.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. **Amen**

C. La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Il nostro egoismo spesso ci induce a decidere da noi stessi ciò che è giusto e ciò che è sbagliato, secondo i nostri gusti e le nostre voglie, sostituendoci così a Dio. Di questo chiediamo perdono al Signore, fiduciosi nel suo amore pieno di misericordia.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che ci inviti a tornare a te, sempre pronto a perdonare, Kyrie, eleison.

A. **Kyrie, eleison.**

C. Cristo, che nella tua Parola ci indichi il cammino che porta al Padre, Christe, eleison.

A. **Christe, eleison.**

C. Signore, che ci doni la tua legge come segno del tuo amore, Kyrie, eleison.

A. **Kyrie, eleison.**

C – Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A: **Amen.**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Padre, che sei vicino al tuo popolo ogni volta che ti invoca, fa' che la tua parola seminata in noi purifichi i nostri cuori e giovi alla salvezza del mondo. Per il nostro Signore Gesù Cristo,

A: **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (4,1-2.6-8)

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo:

«Ora, Israele, ascolta le leggi e le norme che io vi insegno, affinché le mettiate in pratica, perché viviate ed entriate in possesso della terra che il Signore, Dio dei vostri padri, sta per darvi. Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando e non ne toglierete nulla; ma osserverete i comandi del Signore, vostro Dio, che io vi prescrivo.

Le osserverete dunque, e le metterete in pratica, perché quella sarà la vostra saggezza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli, i quali, udendo parlare di tutte queste leggi, diranno: “Questa grande nazione è il solo popolo saggio e intelligente”.

Infatti quale grande nazione ha gli dèi così vicini a sé, come il Signore, nostro Dio, è vicino a noi ogni volta che lo invociamo? E quale grande nazione ha leggi e norme giuste come è tutta questa legislazione che io oggi vi do?».

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE: dal Salmo 14

Rit. Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.

Colui che cammina senza colpa, pratica la giustizia e dice la verità che ha nel cuore, non sparge calunnie con la sua lingua. **Rit.**

Non fa danno al suo prossimo e non lancia insulti al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, ma onora chi teme il Signore. **Rit.**

Non presta il suo denaro a usura e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo resterà saldo per sempre. **Rit.**

SECONDA LETTURA (1,17-18.21b-22.27)

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Fratelli, miei carissimi, ogni buon regalo e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre, creatore della luce: presso di lui non c'è variazione né ombra di cambiamento. Per sua volontà egli ci ha generati per mezzo della parola di verità, per essere una primizia delle sue creature. Accogliete con docilità la Parola che è stata piantata in voi e può portarvi alla salvezza. Siate di quelli che mettono in pratica la Parola, e non ascoltatori soltanto, illudendo voi stessi.

Religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle sofferenze e non lasciarsi contaminare da questo mondo.

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Per sua volontà egli ci ha generati per mezzo della parola di verità, per essere una primizia delle sue creature.

Alleluia.

VANGELO (7,1-8.14-15.21-23)

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme.

Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?».

Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: “Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini”. Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini».

Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltate mi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

Parola del Signore

A.: Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, Gesù Maestro con il suo insegnamento ci guida nel cammino della vita. Fiduciosi nella sua Grazia presentiamo a lui le nostre necessità.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Gesù, Maestro, ascoltaci.**

1. Signore Gesù, insegnaci ad amarti e onorarti non solo con le labbra, ma con un cuore aperto e sincero, mediante gesti di carità e di misericordia, preghiamo.
2. Signore Gesù, ti affidiamo quanti ci sono maestri e guide nella Chiesa: donaci la parola da loro seminata, affinché porti in noi frutti di salvezza, preghiamo.
3. Signore Gesù, viviamo in un mondo dove il male fa più clamore delle numerose opere di bene: donaci la tua luce affinché il cuore di ognuno di noi ritrovi fiducia e speranza, preghiamo.
4. Signore Gesù, ti ringraziamo per i doni della Creazione e per la bellezza del mondo. Donaci di custodire l'opera delle tue mani e il lavoro dell'uomo, preghiamo.
5. I tuoi figli che hanno concluso il cammino della vita e hanno conosciuto la bontà della tua Legge, possano cantare in eterno le meraviglie del tuo amore, preghiamo.

C. Signore, in te speriamo. La tua grazia porti a compimento la preghiera del popolo cristiano. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

L'offerta che ti presentiamo ci ottenga la tua benedizione, o Signore, perché si compia in noi con la potenza del tuo Spirito la salvezza che celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore. **A: Amen.**

DOPO LA COMUNIONE

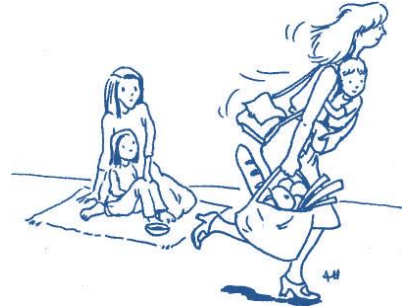
O Signore, che ci hai saziati con il pane del cielo, fa' che questo nutrimento del tuo amore rafforzi i nostri cuori e ci spinga a servirti nei nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.



La Chiesa nasce ancora...

Ci sono talmente tante cose da fare. L'urgenza del quotidiano ci travolge...Il lavoro, un appuntamento, un biglietto da scrivere. A ben riflettere, tuttavia, c'è sempre una buona ragione che ci impedisce di metterci all'ascolto e di mettere in pratica la Parola. La prima tappa consiste nel volerlo. Poniamo delle basi solide: "Sì, Signore, io vengo a te con tutto quello che sono".



I nostri piccoli aggiustamenti



Avere un mestiere, possedere una casa, avere dei figli, condurre una vita sociale.. In poche parole, essere una persona ben inserita nella società, tutto questo dovrebbe bastare. E quanti sforzi già ci vogliono per raggiungere questa condizione! Ebbene, Gesù ci mette in guardia: attenti a non correre dietro ad alcune norme sociali, a conformarsi ad esse...ma solo in superficie...

La mia casa, così bella e pulita, è fatta per accogliere? La mia famiglia è un luogo di pace? Di educazione al vivere insieme? Il mio lavoro mi induce a rendere un servizio alla società? Sono solidale con i miei colleghi? Il dono o l'acquisto che ho fatto mi hanno fatto riflettere sulle mia relazione con i beni, sul mio

modo di consumare? Forse bisogna che sottomettiamo le norme che ci abitano alla luce del Vangelo.

VITA DELL'UNITÀ PASTORALE GIORNI FERIALE

CERVINO: Ore 19.00

MESSERCOLA: Ore 8.00

FORCHIA: Ore 19.00

DOMENICA E FESTIVI

CERVINO: Ore 8.00 – Ore 11.00

MESSERCOLA: Ore 7.30 – Ore 9.30 - Ore 19.00

FORCHIA: Ore 11.30